

Il generale di brigata Zuccher in visita al comando Carabinieri

Il comandante della legione Emilia Romagna ha incontrato anche il prefetto De Rosa, il procuratore Barberini e l'associazione nazionale presieduta da Mimmi



06 Ottobre 2022 Il Generale di Brigata Massimo Zuccher, neo Comandante della Legione Carabinieri “Emilia-Romagna”, è stato in visita oggi al Comando Provinciale di Ravenna.

Ad attenderlo presso la Caserma “Giovanni Frignani”, il Comandante Provinciale, Colonnello Marco De Donno, gli Ufficiali della sede e quelli delle Compagnie Carabinieri di Milano Marittima, Faenza, Lugo e Ravenna, i Comandanti delle Stazioni della provincia, i componenti locali degli organi di rappresentanza militare, il responsabile dell’Aliquota Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria, oltre al Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale e della Biodiversità di Punta Marina.

Nella circostanza, il generale Zuccher ha salutato e ringraziato i presenti, esprimendo il suo personale apprezzamento per il lavoro sin qui svolto, per l’impegno profuso e per i risultati finora conseguiti, evidenziando l’importanza di valorizzare le professionalità degli uomini e delle donne in uniforme attraverso l’ascolto e il dialogo rispettoso e leale, sia tra i militari, sia con i cittadini. Ha infine tratteggiato l’importanza dell’Arma sul territorio per la prossimità e per il servizio nei confronti della popolazione.

A seguire, l’alto Ufficiale ha incontrato, presso le rispettive sedi, il Procuratore della Repubblica Daniele Barberini e il Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa.

Da ultimo, il Generale si è recato presso la sede della locale Associazione Nazionale Carabinieri, dove è stato accolto dal presidente della Sezione, Isidoro Mimmi e da una rappresentanza dei soci e del gruppo di volontariato, ai quali ha rivolto parole di stima e ammirazione, ringraziandoli per l’impegno e per la proficua collaborazione con l’Arma ravennate e per la disponibilità offerta nei

diversi impegni nelle attività sociali.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*